



ANFFAS PUGLIA ONLUS

Associazione Regionale Famiglie
di Disabili Intellettivi e Relazionali

Sede Legale Via Giuliodibari, 13 – c.p. 83

Tel./Fax 080-3946645

Codice Fiscale 93283170723

Sito: www.anffaspuglia.it

e-mail: anffaspuglia@anffaspuglia.it

Giovinazzo, lì 25/02/2016

Prot. 75/16

Al Presidente della Regione Puglia
Dott. Michele EMILIANO

All'Assessore al Welfare
Dott. Salvatore NEGRO

Al Dirigente
Servizio Programmazione sociale e Integrazione Sociosanitaria
Area Politiche Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Regione Puglia
Dott.ssa Anna Maria CANDELA

Ai Responsabili dei Coordinamenti Istituzionali dei Piani di Zona

Ai Direttori Generali
ASLBA – ASLTA – ASLLE – ASLBAT – ASLFG

Oggetto: *Lettera aperta.*

Il Consiglio Direttivo Regionale Anffas Onlus Puglia, congiuntamente al Comitato Tecnico Scientifico Anffas regionale, riunitosi nell'incontro del 20.02.2016 ha discusso e predisposto una lettera aperta al Governatore Emiliano e a quanti in indirizzo, circa le crescenti e preoccupanti vicende di maltrattamenti e violenze perpetrate in varie realtà residenziali italiane, nei confronti di persone disabili intellettive minori ed adulte.

Le orribili immagini evidenziate dalle emittenti televisive e dagli organi di stampa, hanno suscitato profonda indignazione e forte preoccupazione nei familiari delle persone ricoverate e non solo. Sono state documentate umiliazioni di ogni genere, oltre a percosse, colpi di bastoni, cibi ingeriti a forza, insulti, minacce, segregazioni, atti di orrore umano perpetrato come prassi e consuetudine repressiva.

Le strutture coinvolte nelle scabrose vicende, risultano essere regolarmente convenzionate/accreditate con Ambiti Territoriali e Servizio Sanitario Regionale (delle Regioni interessate).



ANFFAS PUGLIA ONLUS

Associazione Regionale Famiglie
di Disabili Intellettivi e Relazionali

Sede Legale Via Giuliodibari, 13 – c.p. 83

Tel./Fax 080-3946645

Codice Fiscale 93283170723

Sito: www.anffaspuglia.it

e-mail: anffaspuglia@anffaspuglia.it

Tali ripugnanti ed inaudite violenze vengono riservate spesso a persone con gravi disabilità intellettive e relazionali, incapaci di poter esprimere proteste o raccontare ai propri famigliari l'accaduto.

Fortunatamente, nella nostra Regione non sono emersi, di recente, episodi clamorosi di richiamo nazionale, ma è pur vero che sono ancora aperte indagini su eventi passati. Tuttavia, come familiari dell'Associazione Anffas, Associazione storica, legittimata come componente nelle Commissioni Mediche per il riconoscimento della Invalidità Civile L.295/90, riteniamo di non poterci accontentare delle soluzioni avanzate dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, che ritiene risolutivo un inasprimento delle pene per gli operatori riconosciuti colpevoli di tali barbarie. Riteniamo che, oltre a provvedimenti di natura repressiva, è opportuno che :

- gli Enti preposti svolgano sistematicamente controlli e verifiche (spesso ciò non avviene) sulle strutture convenzionate;
- che venga introdotto con disposizioni normative regionali, il monitoraggio delle strutture per disabili gravi, totalmente affidata alla gestione di enti profit e no profit, visto che si tratta di denaro pubblico, con la presenza ed il coinvolgimento attivo delle Associazioni di famigliari (Anffas), che sono i veri portatori degli interessi delle persone disabili e che sicuramente hanno a cuore il funzionamento qualitativo dei servizi;
- esigenza di formazione permanente degli operatori preposti alla cura delle persone disabili con il coinvolgimento delle Associazioni di Famigliari.

Poiché si riscontrano maggiori criticità proprio nella gestione delle strutture residenziali e dei centri diurni, si ritiene essenziale che si intervenga per garantire la più adeguata appropriatezza delle prestazioni con una organica ed unitaria pianificazione delle politiche per la persona disabile in Puglia in una visione integrata dell'area sanitaria con quella sociosanitaria.

Tale considerazione nasce dall'analisi dei dati statistici sotto indicati, che evidenziano la presenza di circa 10.000 persone ricoverate (molte anche in strutture extraregionali) e che richiedendo continuità assistenziale e la predisposizione di adeguati piani e progetti personalizzati articolati nei vari cicli di vita (art.14 L.328/00).

Dati statistici Regione Puglia su posti letto in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali

- Persone disabili ricoverate in strutture sanitarie residenziali e semiresidenziali totale 2500 circa.



ANFFAS PUGLIA ONLUS

Associazione Regionale Famiglie
di Disabili Intellettivi e Relazionali

Sede Legale Via Giuliodibari, 13 – c.p. 83

Tel./Fax 080-3946645

Codice Fiscale 93283170723

Sito: www.anffaspuglia.it

e-mail: anffaspuglia@anffaspuglia.it

- Persone disabili e anziani ricoverate in strutture sociosanitarie (dati Atlante servizi sociosanitari Puglia 2015) totale 7.404

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si chiede al Presidente della Regione un incontro istituzionale per la definizione delle opportune strategie a tutela delle persone disabili, nella speranza che tali notizie non vedano coinvolto il nostro territorio.

Il Presidente Anffas Onlus Puglia

ANFFAS - ONLUS
IL PRESIDENTE
Sig. Michele Lasorsa